

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- questo Comune è dotato, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, del Piano regolatore comunale, così composto:
 - Piano di assetto del territorio (PAT), adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 in data 3 settembre 2007, approvato in Conferenza dei servizi riunita presso gli uffici della Direzione urbanistica della Regione Veneto in data 22 gennaio 2009, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della legge regionale n. 11/2004 – approvazione ratificata con deliberazione della Giunta regionale n. 288 del 10 febbraio 2009, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 19 del 3 marzo 2009 - divenuto efficace il 19 marzo 2009;
 - Piano degli interventi (PI), adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 in data 20 aprile 2009 ed approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 in data 28 ottobre 2009, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004, divenuto efficace in data 7 dicembre 2009;
- con deliberazione consiliare n. 73 in data 15 dicembre 2010, è stata adottata la variante n. 1 al Piano degli interventi vigente, approvata, e parzialmente riadottata, con deliberazione consiliare n. 32 in data 21 luglio 2011, divenuta efficace, per la parte non riadottata, il 18 agosto 2011;
- con deliberazione consiliare n. 4 in data 16 gennaio 2012, tale variante, per la parte riadottata, è stata approvata ed è divenuta efficace il 12 febbraio 2012;
- al Piano degli interventi stesso sono state altresì apportate varianti parziali;

PREMESSO altresì che:

- il Piano degli interventi individua un'area a Paese, via Pravato, classificata come Ambito di trasformazione non soggetto a perequazione (ATN/13) e puntualmente normato da apposita scheda specifica che prevede la realizzazione di un Piano urbanistico attuativo;
- in data 30 aprile 2012, prot. 8285, è stata presentata istanza per la realizzazione del Piano urbanistico attuativo denominato "Parco San Martino", da parte della ditta Pieffe Costruzioni s.n.c. con sede a Paese in via L. Cadorna n. 3/A ed interessante il terreno censito in catasto al foglio 28, mappali 939 e 1160 rientranti nell'ATN/13;
- in data 8 giugno 2012, prot. 11095, è stata inviata una richiesta di integrazione alla proposta di Piano a seguito della Conferenza di servizi interna in data 31 maggio 2012;
- in data 4 dicembre 2012, prot. 24418, è stata ripresentata la richiesta di Piano attuativo adeguandosi alla nota del Comune;
- in data 26 marzo 2013, prot. 6142, è pervenuta un'integrazione al Piano stesso per adeguarsi alle indicazioni formulate in sede di Conferenza di servizi interna in data 11 febbraio 2013;
- a seguito della Conferenza dei servizi interna svoltasi in data 4 aprile 2013, la ditta interessata in data 24 maggio 2013, prot. 10483 ed in data 28 maggio 2013, prot. 10689, ha provveduto ad integrare la richiesta, rendendo il Piano conforme a quanto richiesto dagli uffici comunali;

VISTO il progetto di Piano urbanistico attuativo denominato "Parco San Martino", a firma degli architetti Antonio Furlan e Francesca Tornabene di Paese, composto dai seguenti elaborati:

Tav. 1.1 – Inquadramento urbanistico;

Tav. 1.2 – Rilievo topografico plano-altimetrico;
Tav. 1.3 – Planimetria generale, rilievo reti, sezione stradale;
Tav. 2.1-B – Planimetria con individuazione aree a standard; segnaletica orizzontale/verticale;
Tav. 2.2-B – Elaborato indicativo – Rappresentazione planimetrica e volumetrica dell'edificato;
Tav. 2.3-B – Schema delle opere di urbanizzazione e infrastrutture a rete;
Tav. 2.4-B – Progetto delle opere di compenso idraulico;
Tav. 2.5-B – Progetto del verde e mitigazione ambientale;

All. D1 – Documentazione fotografica dello stato di fatto;
All. D2-B – Relazione illustrativa dell'intervento, sistema del verde e mitigazione ambientale;
All. D3-B – Norme tecniche di attuazione;
All. D4-B – Verifica compatibilità idraulica;
All. D5-B – Capitolato e preventivo sommario di spesa;
All. D6-C – Schema convenzione urbanistica;
All. D7 – Relazione geologica;

VISTO, in ordine al suddetto PUA, i pareri favorevoli espressi nelle Conferenza di servizi interna svoltesi in data 31 maggio 2012, 11 febbraio 2013 e 4 aprile 2013, alla quale hanno partecipato gli incaricati delle seguenti posizioni organizzative:

- Urbanistica;
- Lavori Pubblici;
- Polizia Locale;

nonché il Dirigente dell'Area Gestione del Territorio;

VISTI altresì i pareri favorevoli espressi:

- dall'Azienda ULSS n. 9 di Treviso in data 20 luglio 2012, prot. n. 89.169;
- dagli enti gestori dei servizi per la realizzazione delle reti tecnologiche;
- il parere del consorzio Piave per i lavori in prossimità del canale irriguo consortile, pervenuto in data 24 maggio 2013, prot. 10.483

RITENUTO di adottare il Piano urbanistico attuativo "Parco San Martino";

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione, e i relativi elaborati, sono stati pubblicati, a norma dell'art. 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente";

VISTI:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 "Legge urbanistica", e successive modificazioni;
- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 20 "*Procedimento di formazione, efficacia, e varianti del piano urbanistico attuativo*";
- l'art. 5, comma 13, lettera b), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, in base al quale, nelle Regioni a statuto ordinario, decorso il termine di 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto stesso, e sino all'entrata in vigore della normativa regionale, i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono approvati dalla Giunta comunale;
- l'art. 30 "Piano urbanistico attuativo (PUA)" delle norme tecniche operative del Piano degli interventi;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento di enti locali, e successive modificazioni;

VISTI gli allegati pareri, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

di adottare, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 13, della legge regionale, n. 11/2004, il Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato “Parco San Martino” a Paese, via L. Pravato, redatto dagli architetti Antonio Furlan e Francesca Tornabene di Paese, composto dai seguenti elaborati:

Tav. 1.1 – Inquadramento urbanistico;

Tav. 1.2 – Rilievo topografico plano-altimetrico;

Tav. 1.3 – Planimetria generale, rilievo reti, sezione stradale;

Tav. 2.1-B – Planimetria con individuazione aree a standard; segnaletica orizzontale/verticale;

Tav. 2.2-B – Elaborato indicativo – Rappresentazione planimetrica e volumetrica dell'edificato;

Tav. 2.3-B – Schema delle opere di urbanizzazione e infrastrutture a rete;

Tav. 2.4-B – Progetto delle opere di compenso idraulico;

Tav. 2.5-B – Progetto del verde e mitigazione ambientale;

All. D1 – Documentazione fotografica dello stato di fatto;

All. D2-B – Relazione illustrativa dell'intervento, sistema del verde e mitigazione ambientale;

All. D3-B – Norme tecniche di attuazione;

All. D4-B – Verifica compatibilità idraulica;

All. D5-B – Capitolato e preventivo sommario di spesa;

All. D6-C – Schema convenzione urbanistica;

All. D7 – Relazione geologica;

1. di disporre l'attivazione della procedura prevista dall'art. 20, commi 1 e 13, della legge regionale n. 11/2004, provvedendo al deposito del piano entro 5 giorni dall'adozione, presso la segreteria del Comune per la durata di 10 giorni;
2. di dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto mediante avviso pubblicato all'albo pretorio on line e mediante l'affissione di manifesti, avvertendo che, nei successivi 20 giorni, i proprietari degli immobili possono presentare opposizioni, mentre chiunque può presentare osservazioni;
3. di dare atto che, ai sensi degli artt. 20, commi 4 e 13, della legge regionale n. 11/2004, e 5, comma 13, lettera b), del decreto-legge n. 70/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 106/2011, entro 75 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 3 la Giunta comunale approva il piano, decidendo sulle osservazioni e sulle opposizioni presentate;
4. di procedere, ai sensi dell'art. n. 39 del decreto legislativo n. 33/2013, alla pubblicazione della presente deliberazione e degli elaborati tecnici con la stessa adottati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione “Amministrazione trasparente”.